

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 APRILE 1875

XCI.

TORNATA DEL 28 APRILE 1875

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Letture di disegni di legge: del deputato De Zerbi per riforma degli uffici elettorali; del deputato Pericoli ed altri, per l'aggregazione della parrocchia di San Giorgio al comune di Porto San Giorgio. = Approvazione dell'articolo unico di legge per maggiori spese sui residui 1874 e retro. = Interrogazione del deputato Ferrari sull'applicazione di nuove tariffe censuarie alla provincia di Como — Risposta del ministro per le finanze. = Discussione del disegno di legge per l'affrancamento di diritti d'uso sui boschi demaniali — Emendamenti ed istanze dei deputati Maffei, Englen, Consiglio e Brunetti Gaetano, all'articolo 1 — Spiegazioni e opposizioni del ministro per le finanze e del relatore Righi — Emendamenti dei deputati Brescia-Morra, Indelli e Mosca — Osservazioni dei deputati Salaris, Englen, Morpurgo, Fusco, Torrigiani, Auriti e Mancini, e risposte del relatore — Rinvio dell'articolo 1 cogli emendamenti alla Giunta — Emendamenti dei deputati Mussi e Bortolucci all'articolo 2 — Osservazioni del deputato Englen — L'articolo è pure sospeso insieme coll'intero progetto. = Discussione intorno alla relazione sull'accertamento del numero dei deputati impiegati — Approvazione della categoria dei deputati magistrati — Proposta della Giunta d'iscrizione del deputato Guido Baccelli fra i professori — Osservazioni diverse dei deputati Ercole, Barazzuoli relatore, Broglio, Comin, Massari, Puccioni, Di Sambuy, Lazzaro e Righi, e spiegazioni del ministro per l'interno — Approvazione della proposta del deputato Ercole per la classificazione del deputato Guido Baccelli fra gli impiegati della categoria generale. = Incidente sull'ordine del giorno e sulle interpellanze dei deputati Mancini, La Porta e Cordova da portare in discussione — Parlano il presidente del Consiglio ed i deputati Mancini, Nicotera, ed il ministro per l'interno — L'interpellanza del deputato La Porta intorno ai rapporti esistenti tra lo Stato e la Chiesa cattolica, e sull'articolo 18 della legge sulle guarentigie, è fissata per sabato.*

La seduta è aperta alle ore 2 18 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. Chiedono un congedo di 10 giorni:

L'onorevole Secondi, per ragioni d'ufficio; l'onorevole Paini, per motivi di salute; l'onorevole Giacomelli Angelo, per affari particolari.

(Questi congedi sono accordati.)

L'onorevole Coriolano Monti scrive:

« Affinchè non sia attribuito a trascuranza od a tiepidezza il mio mancare alla Camera di questi giorni, mi affretto a far noto a V. S. che, assentatomi da Roma sabato scorso col pensiero di subito restituirmivi, mi ha incolto un'affezione reumatica che mi costringe al letto, donde scrivo, ma dal quale spero alzarmi domani per tornare presto al mio posto. »

LETTURA DI PROPOSTE DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffici avendo autorizzato la lettura di un progetto di legge presentato dall'onorevole De Zerbi, vi si procede.

MASSARI, segretario. (*Legge*)

Progetto di legge per riformare gli uffici elettorali e punire le violazioni di legge che essi facciano dolosamente:

« Art. I. L'articolo 50 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 e l'articolo 67 della legge elettorale 17 dicembre 1860 sono soppressi, e ad essi è surrogato il seguente articolo:

« Avranno la presidenza degli uffici provvisori delle adunanze elettorali nelle città dove risiede una